

anno non possa stare a Rogosnizza e passando l'anno, possa ritornare a casa sua.

Che alcuno non possa rubare ad altro e se lo facesse essendo nobile, che non sia più lui, nè i suoi discendenti consiglieri, nè chiamarsi nobili, e che vadi terza parte dei suoi beni nella comunità ed essendo plebejo che gli sia tagliata la mano destra e terza parte dei suoi beni vadi nella comunità, e ciò se si testificherà col mezzo di due testimoni di fede con giuramento dinanzi i comandanti sopradetti.

Che chi tradisse la comunità sia lapidato dinanzi il consiglio generale dei nobili e che tutti i suoi beni vadino nella comunità senza alcuna misericordia ed essendo nobile, che i suoi mai possano chiamarsi nobili nè entrar nel consiglio dei nobili.

Che nè gli schiavi nè li plebei non possano fare alcuna raddanza, nè unione in alcun numero ed avendo alcuno bisogno, debbano portarsi innanzi li comandanti suddetti li quali dovranno provvedere per li loro bisogni.

Che sia un giustiziero, che dovrà visitare ed incontrare le misure dei mercanti e fare queste misure ed ogni cosa rivedere e dare li prezzi alle cose mercantili.

Che quello, che il Co. Vojroda e giudici giudicheranno debba esser eseguito senza opposizione, ma se alcuno giudicasse ingiustamente, che allora tutto il consiglio dei nobili far abbia sentenza come per coscienza e per leggi di Dio li paresse e farli di giudici e dal Co. Vojroda pagare tutti li danni, che risentirà per colpa dell' ingiusta sentenza.

Che si debba concordemente difendere e valorosamente contra li nemici e persecutori del nostro Signor Gesù Cristo e della nostra giurisdizione senza tradimento e che la comunità per questi due casi debba dare ajuto.

Che sia per Conte Vojroda, il Sig. Co. Miklos Diklicich; per giudice il Sig. Radivoi Rubnich ed il Sig. Co. Vladimiro Blaxerich; per loro cancelliere il Sig. Pribislao Vojnich; e per giustiziere il Sig. Mattia Davidovich.

E tutto ciò fu fatto e furono confermati.

Tutto ciò nell' odierno consiglio dei nobili fu statuito preso e confermato.

*Laus Deo et Beatae Mariae*

*Dato nel Consiglio.*